

TEATRO DEI SALESIANI

Via dell'Istria 53, Trieste
tel. 040/364863
www.labarcaccia.too.it



PROVINCIA
di TRIESTE

GRUPPO TEATRALE LA BARCACCIA

STAGIONE TEATRALE
2009 - 2010

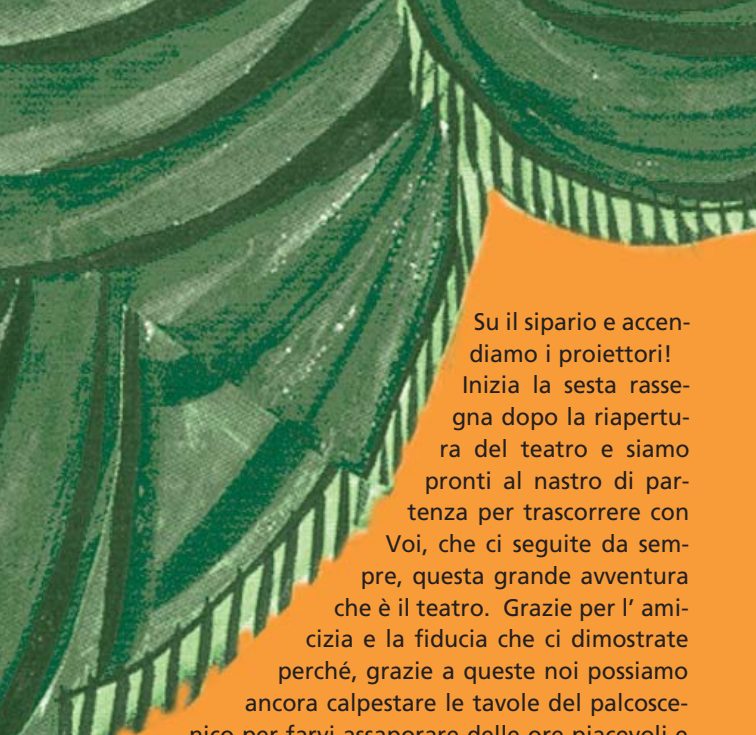


A TUTTO ... TEATRO!



In collaborazione con
Associazione Regionale F.I.T.A. - U.I.L.T.
U.I.L.T. Regionale Friuli Venezia Giulia





Su il sipario e accendiamo i proiettori!
Inizia la sesta rassegna dopo la riapertura del teatro e siamo pronti al nastro di partenza per trascorrere con Voi, che ci seguite da sempre, questa grande avventura che è il teatro. Grazie per l'amicizia e la fiducia che ci dimostrano perché, grazie a queste noi possiamo ancora calpestare le tavole del palcoscenico per farvi assaporare delle ore piacevoli e portarvi con noi nel fantastico mondo del teatro. Per questa stagione il nostro cartellone sarà di ben diciannove spettacoli, vari e scelti con cura nel campo del teatro dialettale, del teatro classico e contemporaneo. Un ringraziamento va rivolto, oltre alla Direzione dell'Oratorio Salesiano, alla "Unione Italiana Libero Teatro" e non ultime la Provincia di Trieste e l'Associazione Regionale Fita-Uilt che, con i loro preziosi contributi, rendono possibile questa nuova favolosa stagione.

Buon Teatro !

Il Consiglio Direttivo
de "La Barcaccia"



con il sostegno di Friuladria - Creditagricole



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE



SABATO 17 OTTOBRE, ORE 20.30
DOMENICA 18 OTTOBRE, ORE 17.30
SABATO 24 OTTOBRE, ORE 20.30
DOMENICA 25 OTTOBRE, ORE 17.30
SABATO 31 OTTOBRE, ORE 20.30
DOMENICA 1 NOVEMBRE, ORE 17.30
SABATO 7 NOVEMBRE, ORE 20.30
DOMENICA 8 NOVEMBRE, ORE 17.30

Presentazione del cartellone per la Stagione Teatrale 2009 - 2010

AFARI DE CHEBE

*Libero adattamento in dialetto triestino
di "Prova Generale" di Aldo Nicolaj*

Regia e adattamento di **Riccardo Fortuna**

La vicenda descrive una famiglia alquanto stravagante alle prese con un sequestro di persona. Un'esilarante commedia che mette a nudo, con sapiente ironia, alcuni aspetti sociali della classe borghese e piccolo-borghese colta nella sua vita quotidiana.

Aldo Nicolaj è stato un autore teatrale particolarmente prolifico, ha scritto numerosi testi, richiesti in patria ma soprattutto all'estero, rappresentati con successo non solo nelle grandi capitali europee ma anche in Giappone ed in America. Entrato in RAI poco dopo la sua creazione, è stato sceneggiatore ed addetto alla produzione di grandi romanzi adattati per il piccolo schermo. Come delegato di enti internazionali ha partecipato ad importanti convegni culturali in tutte le parti del mondo. L'interesse per il suo teatro è ancora vivissimo in molti paesi dove le sue opere vengono accolte con grande favore dal pubblico e dalla critica.



DOMENICA 15 NOVEMBRE, ORE 17.30

**COMPAGNIA TEATRALE COLONNA INFAME
U.I.L.T. CONEGLIANO (TV)**

IL GIRAMONDO

Un'adorabile commedia di **Aphra Behn**

Regia di Paolo Zardetto

Immaginate, alla fine del 600, una Napoli solare e festosa, piena di gente schiamazzante e colorata, animata da danzanti popolane in cerca di fortuna e saltellanti pulcinelli in vena di scherzi! È in questo mondo pazzo e strabiliante che sbarcano tre errabondi cavalieri inglesi, reduci dalla rivoluzione puritana: sono da una parte il coraggioso Belville, dall'altra il furbo Willmore e il ricco e un po' tonto Ned Blunt. Tra canti e tarantelle, malintesi e scambi di persona, imbrogli e pulcinellate di ogni sorta, il carnevale segue il suo corso, così come la vita di chi, volente o nolente, vi si trova coinvolto. Per sapere come andrà a finire... non resta che buttarsi nella mischia e dare il via alle danze!



DOMENICA 22 NOVEMBRE, ORE 17.30

NIENTE DA NASCONDERE ?

di **Valentina Rivelli**

Regia di **Valentina Rivelli**

Godibile commedia degli equivoci, liberamente ispirata a *“L’Ispettore Generale”* di Gogol, in cui anche attraverso il susseguirsi di spassose scene, viene messa alla berlina la corrotta burocrazia di una piccola città che, soffocata dai suoi stessi inganni, mette a nudo tutta la propria tragicomica piccolezza morale. Una piccola fortezza viene improvvisamente risvegliata dalla sua disonesta quotidianità dalla notizia dell'arrivo dalla capitale di un ispettore generale. Tutti sono in fermento ed impauriti e cercano in ogni modo di mascherare i propri “peccatucci”, facendo emergere la rete di rapporti, anzi, di collusioni, che lega i personaggi. La vicenda prende una piega ancor più tragicomica quando si crede che l'ispettore sia già arrivato, in incognito, in città: non resta che corromperlo! (ma sarà veramente lui l'ispettore?).



TEATRO ARMATHAN – U.I.L.T. VERONA

DOMENICA 29 NOVEMBRE, ORE 17.30

IL NUDO E LA NUDA

di **Samy Fayad**

Regia di **Marco Cantieri**

Leggere questo testo ed assaporarne il gusto è stato assai piacevole!

Gli ingredienti ci sono tutti: un uomo d'affari sempre in viaggio, con amanti in ogni città; la moglie un po' svitata, o almeno così sembra; il cognato, imbranato penalista tutto casa e chiesa; un losco figuro armato di pistola, alla ricerca della "roba"; un professore d'astronomia che da sessant'anni aspetta di scoprire la sua cometa; due pezzi di figliola, ma... caspita, sono bambole; una vedova petulante in cerca di lavoro ed infine uno zio scienziato pazzo che torna improvvisamente!

Il tutto finisce shakerato nel frullatore della comicità creando un vortice di equivoci e situazioni esilaranti che lieviteranno in maniera debordante fino al momento della cottura finale: una sfornata ricca di gags e risate e la miracolosa ed imprevedibile soluzione dell'ingarbugliata vicenda.



SABATO 5 DICEMBRE, ORE 20.30
DOMENICA 6 DICEMBRE, ORE 17.30

SE FOSSI RE DEL MONDO

di **Lele Pistrin**

Regia di Lele Pistrin

La Sezione "Junior" nasce dai corsi di teatro per ragazzi curati da Gabriele Pistrin, che è anche l'autore del testo.

L'atto unico vede protagonista un ragazzo che, addormentatosi davanti al telegiornale, sogna di diventare re e di poter così migliorare il mondo. Nel sogno si vede come un re buono, che imposta tutto sull'amore, ma dovrà ben presto battersi contro chi è invece interessato solo al denaro. L'allestimento è arricchito da vari cambi di scena, effetti sonori, giochi di luce e colorate scenografie, realizzate dalla pittrice triestina Monica Kirchmayr.

Ingresso unico 4,00 €



MARTEDÌ 8 DICEMBRE, ORE 17.30
SABATO 12 DICEMBRE, ORE 20.30
DOMENICA 13 DICEMBRE, ORE 17.30
SABATO 19 DICEMBRE, ORE 20.30
DOMENICA 20 DICEMBRE, ORE 17.30

NADAL E UN AGO DE POMOLA

di **Carlo Fortuna**

Regia di Giorgio Fortuna

Non importa che sia il Natale del 1967 o del 2009, anche nello scorrere del tempo le speranze e i sogni degli uomini restano immutati.

È un periodo magico dell'anno dove tutto si trasforma e risplende e tutti sperano in un mondo migliore dove non ci siano egoismo e malvagità. Anche nell'atrio di un portone, dove si rispecchiano i sogni e le speranze di chi ci vive, entra la magia del Natale e grazie "a un ago de pomola" il miracolo del Natale si rinnova.



SABATO 2 GENNAIO, ORE 20.30
DOMENICA 3 GENNAIO, ORE 17.30

LA FINTA AMMALATA

di Carlo Goldoni

ridotta e riadattata da Giorgio Amodeo

Regia di Gianfranco Saletta

Che Goldoni, al pari di Molière, non sopportasse medici e specialisti è cosa nota: spesso li metteva in ridicolo, criticava la prosopopea e l'inconcludenza, il parlar erudito e l'avidità. Ne *La finta ammalata* Goldoni predispone tutti gli stratagemmi per costruire una commedia, volta a dimostrare come di tutti i mali, in fondo, quello d'amore sia il meno curabile e come i medici siano pronti ad abusare della credulità, della fiducia (e dei soldi) dei pazienti ...

Ecco, allora, la storia dipanarsi su un doppio binario: da un lato lo speciale Agapito - più ingenuo che scaltro, più cialtrone che furbo -, dall'altro la giovane Rosaura, innamorata persa (e malata) del saggio dottor Onesti e succube del padre Pantalone. Maschere, insomma: di quelle buone per far ridere, per costruire meccanismi comici un po' ingenui ma pungenti, tipici del teatro più popolare di Goldoni.



MERCOLEDÌ 6 GENNAIO, ORE 17.30

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATROBÀNDUS – F.I.T.A. TRIESTE**

LA SUOCERA BUONANIMA

di **Georges Feydeau**

Regia di Giorgio Amodeo

La suocera buonanima è un brillante atto unico, libero adattamento da Feydeau, ambientato nel 1958, l'anno in cui in Italia si poneva fine alla prostituzione di Stato con la chiusura delle case di tolleranza, da questo fatto è stata ricavata una commedia spigliata e divertente. I personaggi si trovano alle prese con l'inquietante fantasma di un'anziana madre e della sua presunta dipartita. Nella storia però a morire, alla fine, più che una suocera petulante, sarà un'epoca di profonde ingiustizie sociali: mezzo secolo fa, infatti, le convenzioni della società obbligavano le persone a un perbenismo di facciata, dietro al quale si nascondevano numerosi vizi maschili tanto conosciuti e praticati quanto nascosti e negati.



DOMENICA 10 GENNAIO, ORE 17.30

L'INCIDENTE

di Luigi Lunari

Regia di Andrea Di Clemente e Renato Birolì

La vicenda inizia con un paio di mutandine di pizzo nero che un elastico galeotto fa scivolare ai piedi della bella Signora Meroni procace moglie di un piccolo impiegato di banca, iper disponibile e supercarrierista, durante la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della banca. Per quanto prontamente superato, l'incidente provoca strane curiosità e segrete voglie tra quanti vi hanno assistito. La commedia sviluppa un intricato procedimento farsesco al cui centro vi sono la donna, innocente provocatrice, concupita da tutti, e il piccolo impiegato, disperatamente teso a far dimenticare al proprio direttore l'incidente che potrebbe avere nefasti effetti sulla sua carriera! Le voglie più represses, le fantasie ed i desideri più segreti esplodono, scatenando questa farsa dove boccacceschi intrighi si snodano attraverso colpi di scena e situazioni buffe e paradossali, viste però attraverso la lente di un crudo umorismo che, inesorabilmente, finisce per mettere a nudo l'umana ipocrisia, rivelando uno spirito critico indirizzato a colpire i difetti, i piccoli vizi, i facili compromessi, i farisaici ritorni, le ambigue grettezze d'una certa società!



COMPAGNIA TEATRALE LA CANEVA
DI LORENZAGA - F.I.T.A.

DOMENICA 17 GENNAIO, ORE 17.30

MERICA...MERICA...MERICA!

Scritto e diretto
da **Armando Carrara**

Una zattera con uno strano personaggio che vaga per gli oceani raccontando storie.

Questo navigatore solitario è il simbolo stesso del migrare.

Ha visto tutte le vicende dell'umanità: da Ulisse alla fuga degli ebrei dall'Egitto, Cristoforo Colombo e la tragedia di Atlantide. Egli è il testimone senza tempo di tutte le grandi vicende che hanno come centro focale la migrazione.

Una zattera... un solo attore... tante storie !

TEATRO ESTRAGONE – F.I.T.A.
SAN VITO AL TAGLIAMENTO



DOMENICA 24 GENNAIO, ORE 17.30

IL MALATO IMMAGINARIO

Tratto dall'omonima opera di **Molière**

Regia di Andrea Tragoni

Da molti ritenuto il capolavoro assoluto del teatro di Molière, *Il malato immaginario* narra le disavventure di un ipocondriaco Argan, padre di una bella figlia, marito di una donna opportunistica e fedifraga e vittima di uno sciame di dottorini-avvoltoi salassatori e ciarlatani. I guai cominciano quando, con un patto di matrimonio arbitrariamente siglato, Argan promette la figlia in moglie ad un giovane quanto babbeo dottorino di fresca laurea, in modo da potersi garantire un sereno (...e gratuito) futuro di consulti e ricette. L'ostilità della figlia, segretamente innamorata di Cléante, e la calcolata ingerenza della moglie, esecutrice di un piano truffaldino, finiscono per spingere il povero Argan in una fitta trama di inganni, equivoci, burle e finzioni, giocate - per lo più - sulla sua stessa burbera ed inguaribile ingenuità. Argan vive di medici e medicine, spiando ossessivamente in se stesso i sintomi di tutte le possibili malattie. Su questa base scattano i meccanismi classici della commedia: una moglie avida, una figlia il cui amore è contrastato salvo poi trionfare in un immancabile lieto fine, un gruppo di untuosi ed infidi dottori che si nascondono dietro grandi paroloni in "latinorum", un fratello savio e una cameriera fedele e astuta come tradizione vuole.



LA BARCACCIA – U.I.L.T.

SABATO 6 FEBBRAIO, ORE 20.30
DOMENICA 7 FEBBRAIO, ORE 17.30
SABATO 13 FEBBRAIO, ORE 20.30
DOMENICA 14 FEBBRAIO, ORE 17.30
SABATO 20 FEBBRAIO, ORE 20.30
DOMENICA 21 FEBBRAIO, ORE 17.30
SABATO 27 FEBBRAIO, ORE 20.30
DOMENICA 28 FEBBRAIO, ORE 17.30

ZIA ISOLDE LA TIROLESE

di Carlo Fortuna

Regia di Giorgio Fortuna

La vita di tutti i giorni è una battaglia continua con tanti problemi da risolvere, lavoro, casa, denaro e chi più ne ha più ne metta. Se poi ci si mette una moglie super apprensiva ... dei figli profittatori ... ecco che anche le finanze vanno in fumo e tutto diventa difficile, ma quando tutto ormai sembra perduto in discesa dai monti del Tirolo arriva la zia Isolde che ... EIN, ZWEI, DREI; mette tutto a posto.

LA FILODRAMMATICA DI LAIVES – U.I.L.T.
BOLZANO



SABATO 6 MARZO, ORE 20.30

DOMENICA 7 MARZO, ORE 17.30

IL DIARIO DI ANNA FRANK

di **Frances Goodrich** e **Albert Hackett**

versione ed adattamento di A.M. Balbi e L. Melesi

Regia di Roby De Tomas

Per non dimenticare. Perché è un bel testo. Perché è sempre il momento giusto. Perché è stato profondamente ingiusto. Perché a tratti è anche poetico. Perché non succeda più. Perché qualcuno non possa dire "non sapevo". Perché ci insegna ad amare la vita. Perché "continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo". Perché la fame ci fa diventare come bestie. Perché la paura ci cambia. Perché è successo veramente. Perché è interessante l'evoluzione dei rapporti fra gli occupanti della "dimora segreta". Perché ogni volta ci commuoviamo...



PICCOLO TEATRO
CITTÀ DI SACILE - F.I.T.A.

DOMENICA 14 MARZO, ORE 17.30

L'EREDITÀ DELLA CONTESSA

di Chiara Mutton e Flavio Rover
(molto) liberamente ispirata
a un testo di Eduardo Scarpetta

Regia di Flavio Rover

Il piccolo paese è in fermento: la Contessa Morosini è in visita alle proprietà di famiglia e tutti sono curiosi di conoscere questa donna appena rientrata dall'America dopo la morte del marito, unica erede della famiglia e delle sue fortune. Ma la Contessa ha in animo grandi progetti: rivela infatti al suo segretario di avere due nipoti, nati dallo sfortunato matrimonio del fratello (per questo diseredato dal padre e morto in disgrazia) con un'umile "filandina". Felice e Silvia sono cresciuti lontani, senza conoscersi tra di loro e senza avere mai visto la zia, rimasta ben presto loro unica parente. Ora però la Contessa è decisa a passare il timone della famiglia a Felice, giovane sveglio e di belle speranze, che deve arrivare da Milano, dove ha compiuto con profitto i suoi studi. La nipote invece non riscuote la simpatia della Contessa, giacché è cresciuta in collegio, piena di grilli per la testa e con un carattere ben poco malleabile. I piani della Contessa però non tengono conto del destino..... Una commedia fresca e piena di brio, una vicenda dove il ritmo indiavolato del vaudeville si sposa con la comicità immediata e popolare del mondo dialettale.



DOMENICA 21 MARZO, 17.30

IL PENULTIMO SCALINO

di **Samy Fayad**

Regia di **Adriana Dainotto**

Povera signora Gina! Il Corriere della Sera sembra non lasciare dubbi: sulla lista dei passeggeri morti in uno schianto aereo sul San Bernardo c'è il nome di suo marito Goffredo. Che colpo! Inizia la processione degli amici e vicini per le condoglianze. L'indolente professor Prandoni, squattrinato erudito, è incredulo di fronte alla sventura dell'architetto Goffredo: così giovane, così bello, eppure così sfortunato! Tuttavia, che sorte per la signora Gina! Così attraente, così precocemente vedova e quindi... così inaspettatamente ricca! Un'occasione d'oro per uno spiantato a caccia di dote come Prandoni... Pironte, invece, imprenditore milanese rumoroso e burlone, pensa ad uno scherzo o ad un errore del giornale, poiché afferma di aver visto l'amico Goffredo appena poche ore prima, perfettamente vivo e vegeto. Un vero mistero, signora Gina... E' un testo che si rivela, tra suspense, humor e divertissement, un perfetto lavoro d'incastro fino al sorprendente finale che riflette, paradossalmente, la debolezza del vivere quotidiano incapace di oltrepassare il penultimo scalino.



GRUPPO TEATRALE NOI E PO' BON
F.I.T.A. TRIESTE

SABATO 27 MARZO, ORE 20.30
DOMENICA 28 MARZO, ORE 17.30

DO' PANOCE ... MINESTRA DE BOBICI

di **Carlo Fortuna**

Regia di Giorgio Fortuna

Solito tran tran di tutti i giorni; all'osteria gente che si conosce da sempre, soliti discorsi e solite preoccupazioni davanti al "feral" bevendo un buon bicchiere di vino.

Ma un giorno accade qualcosa di diverso che scuote l'apparente apatia e procura materiale per "i babezi"... è il ritorno di un amore creduto perso per sempre. Bisogna festeggiare e qual è il modo migliore se non davanti a un piatto di "minestra de bobici".



DOMENICA 11 APRILE, 17.30

MI È CADUTA UNA CAVALLA NEL LETTO

di **Augusto Bonardi**

Regia di Salvatore Zona

In una elegantissima casa dove vive il maturo signorino Aristide, ricco possidente, insieme a sua sorella Ombretta, indomabile capricciosa, un bel giorno arriva l'ingenuo campagnolo, ma ricco ereditiere Giuseppe, per gli amici 'Peppino', per chiedere proprio la mano di Ombretta, da quel momento una serie di equivoci prenderà il sopravvento e complicherà la situazione: conclusioni errate lasceranno scaturire comportamenti piuttosto 'imbarazzanti' che vedranno coinvolti anche l'insidiata cameriera Rosina, un moderno mago e una bizzarra cavalla!

Classica commedia degli equivoci, dove tutto è creato ad arte per suscitare tante sane risate!



LA BARCACCIA GIOVANI – U.I.L.T.

SABATO 17 APRILE, ORE 20.30
DOMENICA 18 APRILE, ORE 17.30

LA BARCACCIA Giovani – U.I.L.T

metterà in scena una commedia a sorpresa
con la collaborazione
di Giorgio Fortuna e Lele Pistrin

Il Gruppo Teatrale “La Barcaccia” sezione giovani, che ha già riscosso buoni consensi di pubblico e critica, rappresenta il futuro e garantisce la continuità della compagnia in quanto avvicina i più giovani all’amore per il teatro. La sezione è seguita da Giorgio Fortuna e Lele Pistrin che riescono a trasmettere al gruppo l’amore e la gioia del fare teatro, che li accomuna, li porta a seguire il gruppo con slancio e generosità, parlando il linguaggio proprio dei giovani, riescono a far conoscere, aumentare e mantenere viva l’attenzione di questi per il teatro.



SABATO 24 APRILE, ORE 20.30
DOMENICA 25 APRILE, ORE 17.30

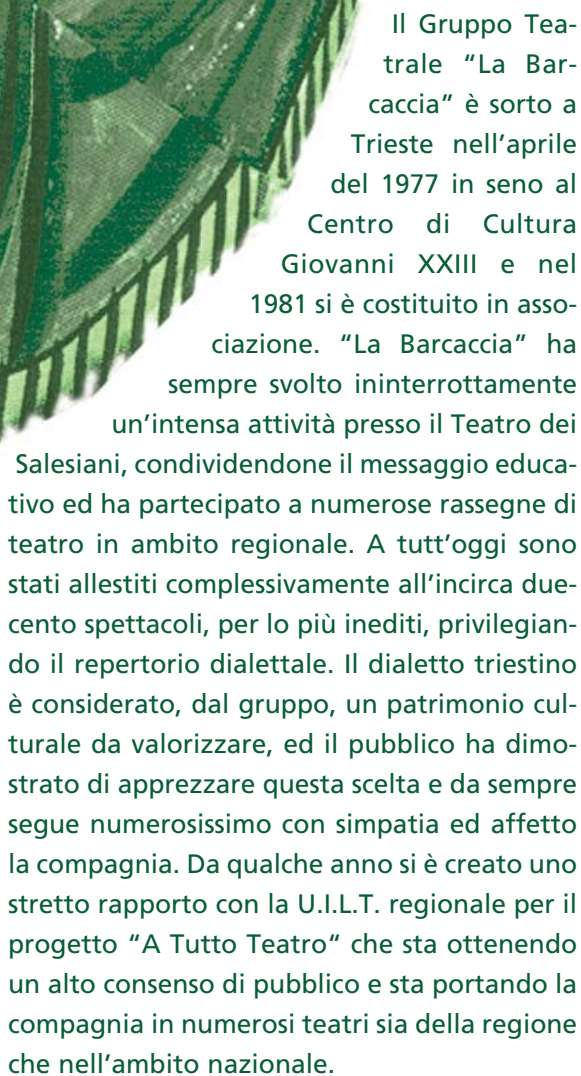
SECONDA STELLA A DESTRA...

Musical di **Valeria Tomasi**

Regia di Valeria Tomasi, Andrea Russi
e Stefano Bartoli

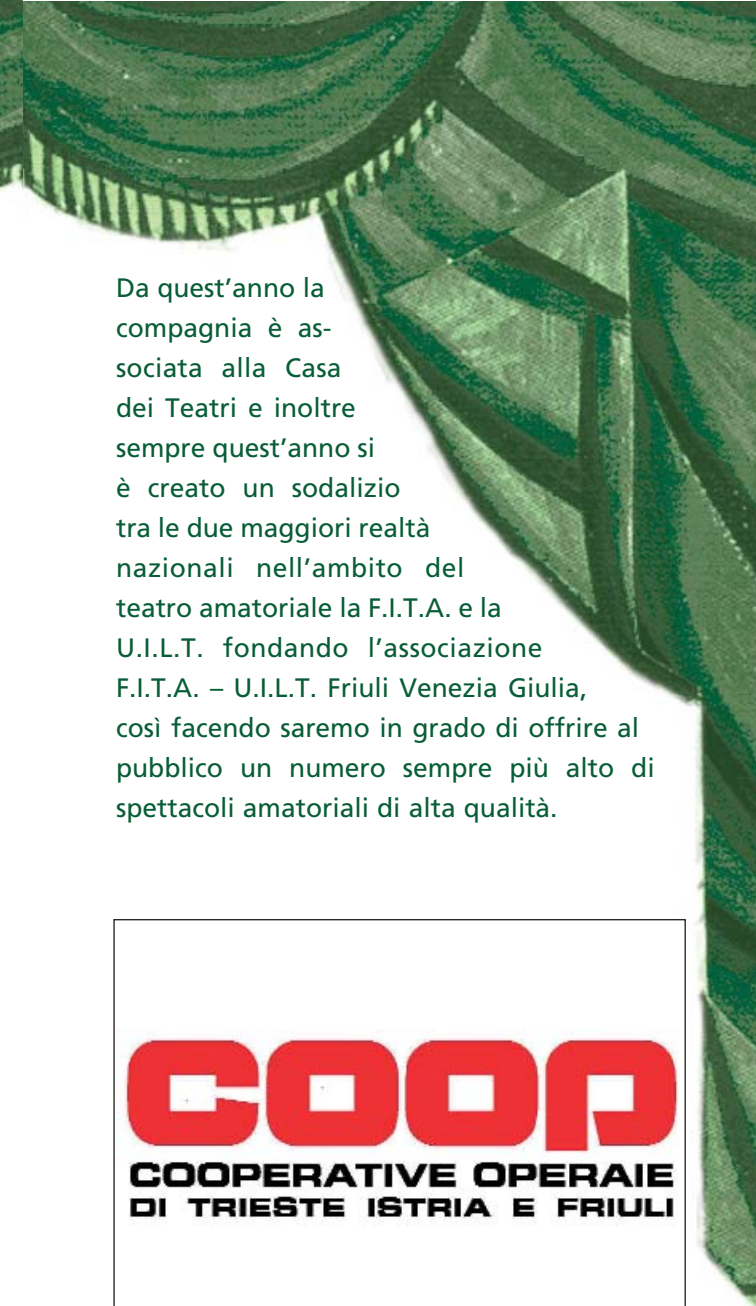
Un gruppo di ragazzi... un'isola... comincia l'avventura che in un posto da favola non può essere altro che la ricerca di un tesoro. Ma in questo totale coinvolgimento i ragazzi scoprono passioni comuni e nascono interessi, simpatie che fanno dimenticare l'ossessionata ricerca di ricchezza e... cadono le maschere rivelando aspettative, sogni, delusioni fino a scoprire la vera essenza del tesoro: un dono semplice, ma sottovalutato, di cui ignoravano l'importanza.

Ingresso unico 4,00 €

A large, textured green curtain hangs from the top of the page, framing the text on the right side. The curtain has a subtle pattern and a fringed edge.

Il Gruppo Teatrale "La Barcaccia" è sorto a Trieste nell'aprile del 1977 in seno al Centro di Cultura Giovanni XXIII e nel 1981 si è costituito in associazione. "La Barcaccia" ha sempre svolto ininterrottamente un'intensa attività presso il Teatro dei Salesiani, condividendone il messaggio educativo ed ha partecipato a numerose rassegne di teatro in ambito regionale. A tutt'oggi sono stati allestiti complessivamente all'incirca duecento spettacoli, per lo più inediti, privilegiando il repertorio dialettale. Il dialetto triestino è considerato, dal gruppo, un patrimonio culturale da valorizzare, ed il pubblico ha dimostrato di apprezzare questa scelta e da sempre segue numerosissimo con simpatia ed affetto la compagnia. Da qualche anno si è creato uno stretto rapporto con la U.I.L.T. regionale per il progetto "A Tutto Teatro" che sta ottenendo un alto consenso di pubblico e sta portando la compagnia in numerosi teatri sia della regione che nell'ambito nazionale.






Da quest'anno la compagnia è associata alla Casa dei Teatri e inoltre sempre quest'anno si è creato un sodalizio tra le due maggiori realtà nazionali nell'ambito del teatro amatoriale la F.I.T.A. e la U.I.L.T. fondando l'associazione F.I.T.A. - U.I.L.T. Friuli Venezia Giulia, così facendo saremo in grado di offrire al pubblico un numero sempre più alto di spettacoli amatoriali di alta qualità.

COOP

**COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI**



The background of the top half of the poster is a stylized illustration of green theater curtains with a scalloped edge, partially drawn to reveal a bright orange background.

Orari spettacoli:
Sabato e feriali
alle 20.30
Domenica e festivi
alle 17.30

AMPIO PARCHEGGIO
INTERNO INCUSTODITO
30 minuti prima dello spettacolo
(ingresso da via Battera)

PREZZI
Interi 9,00 Euro - Ridotti 7,00 Euro - Abbonati 5,00 Euro
soci COOP Cooperative Operaie di Trieste
Istria e Friuli 6,00 Euro
Tessera abbonamento 10 spettacoli a scelta 50,00 Euro

PRENOTAZIONE DEI POSTI E PREVENDITE
Ticket Point, Corso Italia 6/c, tel. 040/3498277
Alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo

UFFICIO STAMPA
teatrolabarcaccia@libero.it

